

## **Turchia: Libertà per Bilen Ceyran**

### **La nostra solidarietà contro la repressione e il complotto**

Nella notte del 15 luglio in Turchia è avvenuto il tentato golpe militare. Alcuni giorni dopo, AKP ha proclamato lo stato d'emergenza. Motivo di ciò, la ristrutturazione dello Stato turco, da qualche anno in crisi profonda, secondo gli interessi di Erdogan. Lo stato d'emergenza ha condotto allo smantellamento ancor più elevato delle libertà politiche in Turchia. Rivoluzionari, socialisti, attivisti kurdi, media, intellettuali e ogni oppositore sono nel mirino dello Stato. Con questo stato d'eccezione il palazzo delle ordinanze d'emergenza cerca di mantenere il proprio potere.

Con lo stato d'emergenza si arrestano studenti, giovani, giornalisti e democratici senza ragione o tramando complotti. In custodia cautelare sono minacciati di tortura e stupro. Coloro che si oppongono con uno sciopero della fame non ricevono acqua né zucchero. Dopo essere stati arrestati con interventi violenti non si ha il diritto per 5 giorni di vedere avvocati o la famiglia. Non si danno informazioni.

L'attivista di *Young Struggle*, Bilen Ceyran è stata arrestata il 27 agosto insieme a due amici a Balıkesir, dove si trovava in vacanza. In tal caso si è trattato di un'operazione in cui complessivamente 11 persone, di cui 6 membri di SGDF, sopravvissuti al massacro di Suruç, sono state arrestate. Di ciò nessuno ha dato notizia. Gli avvocati non hanno avuto ancora nessun contatto con loro. I giornali filo-governativi tentano di ordire un complotto. Parlano di una collaborazione con *FETOE* (denominazione dell'organizzazione terroristica di Fethullah Gülen) attraverso cui Bilen e i suoi amici avrebbero cercato di fomentare una guerra civile in Turchia. Come successo molte volte in precedenza, anche questo tentativo di complotto fallirà.

Come *Young Struggle* chiediamo la liberazione della nostra compagna Bilen e di tutti i prigionieri politici in Turchia.

Libertà per i socialisti!

Libertà per Bilen!

*Young Struggle*

*pubblicato il 1° settembre 2016*

Bilen Ceyran è stata rilasciata il 5 settembre, dopo una settimana di detenzione.